



Comune di Joppolo Giancaxio

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. <u>21</u> del Reg. Data <u>22-06-2018</u>	OGGETTO: Approvazione Programma del fabbisogno del Personale per il triennio 2018-2020.
---	--

L'anno DUEMILADIOTTO il giorno 22 del mese di GIUGNO alle ore 11,00
nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti	Firme
PORTELLA ANGELO GIUSEPPE (sindaco)	X		<i>Angelo Giuseppe Portella</i>
MIGLIARA DOMENICO (vice sindaco)		X	<i>Assente</i>
SACCO WALTER (assessore)	X		<i>Walter Sacco</i>
CARRUBBA VINCENZO (assessore)	X		<i>Vincenzo Carrubba</i>
MUSSO NICOLETTA MARIA STEFANIA (assessore)	X		<i>Nicoletta Musso</i>

Presiede il Sig. Sindaco **Geom. Angelo Giuseppe Portella**

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa **Mercedes Vella**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata con L.R. 30/2000, del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

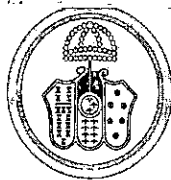
Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di Deliberazione di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

PROPOSTA DA: Responsabile Settore Personale

UFFICIO DI COMPETENZA: SETTORE PERSONALE

PARERE REGOLARITA' TECNICA: Com.te Eugenio specchi

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: Rag. Calogero Zuccarello

N. _____ del Reg. Data _____	OGGETTO: Approvazione programma del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 .
---------------------------------	---

Premesso:

- Che l'art. 39, comma 1 , della legge n. 449/1997, n. 449 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999;
- Che l'art. 6 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 nonché gli artt. 89 e 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Visto l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e s.m.i., e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Richiamato il contenuto dell'art. 1 comma 557 della Legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007), per la parte ancora in vigore, che prevede l'obbligo da parte degli Enti locali sottoposti al patto di stabilità (oggi "*pareggio di bilancio*") della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;

Visto il D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito nella legge n. 44/12 con il quale sono state apportate modifiche alle vigenti disposizioni in materia di limiti alle assunzioni e spese di personale negli enti locali;

Letti in particolare, per gli enti soggetti al patto di stabilità (oggi "*pareggio di bilancio*") i commi 8 e 9 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 che così recitano:

8. i commi 1,2, e 5 dell'art. 79 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è sostituito dal seguente: "*E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle*

cessazioni dell'anno precedente. La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010";

Visto l'art. 6, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 1 lett. b) del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 stabilisce che nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35 comma 2, e prevede inoltre che il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alla facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Visto l'art. 6, comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 1 lett. d) del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo, non possono assumere nuovo personale";*

Visto l'art. 33 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 che stabilisce: *"le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino, comunque eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6 comma 1 terzo e quarto periodo sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al dipartimento della funzione Pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1, non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere";*

Dato atto che le novità introdotte dal D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 prevedono la possibilità di riservare dei posti a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, che alla data di pubblicazione dei bandi hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, consentendo, altresì, di valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata;

Atteso che:

1. la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con delibera n. 2/2010 ha stabilito che per calcolare la riduzione della spesa di personale si debba fare riferimento alla spesa dell'anno precedente, in modo tale da garantire una diminuzione, in termini costanti e progressivi, di anno in anno, coerentemente con il vigente quadro normativo che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
2. la Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 167/2011 I/PAR del 31/03/2011 resa in sede consultiva, ha osservato che l'anno di riferimento considerato dall'art. 14, comma 9, è il 2010 che costituisce il primo anno di riferimento utile e pertanto per quanto concerne la possibilità di assunzione nell'anno 2011 i vincoli della spesa di personale devono essere considerati con esclusivo riguardo al 2010, mentre con riguardo agli anni successivi al 2011 valorizzando la nozione di *"anno precedente"* riferita agli enti non sottoposti al patto di stabilità definita dalle Sezioni Riunite in sede di controllo nella deliberazione n. 52/CONTR/10 ed in ragione della medesima ratio normativa, si ritiene che si possano riportare nell'anno successivo eventuali margini di spesa originati da cessazione di personale, non utilizzati nell'anno precedente;

Visto il comma 557 quater dell'art. 1 della legge 296/2006, così come aggiunto dall'art. 3, comma 5 bis del D.lgs. n. 90/14 convertito dalla Legge 114/2014 a mente del quale ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ovvero il triennio 2011/2013, alla luce dell'orientamento interpretativo espresso dalla deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti, Sezioni Autonomie;

Visto il comma 228 dell'art. 1 della legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che prevede: *"le amministrazioni di cui all'art. 3 comma 5 del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014 n. 114 e successive modifiche possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente corrispondente, per ciascuno dei predetti anni ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente";*

Dato atto:

- Che l'ente, in base al rendiconto esercizio finanziario 2017, non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.lg.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- Che la spesa del personale calcolata a netto degli oneri con i criteri individuati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006 e dal comma 1 art. 76 D.L. 1/12/08 citato, presenta il seguente andamento:
 - anno 2011 € 505.481,82;
 - anno 2012 € 555.320,51;
 - anno 2013 € 510.673,73;
 - anno 2014 € 501.162,50;
- Che la media della spesa nel triennio 2011-2013 è pari ad € 523.825,34 e che per gli anni 2015, 2016 e 2017 è stato rispettato il limite della spesa del personale in rapporto alla media del triennio 2011/2013;

Dato Atto:

1. Che nell'anno 2015 non si sono verificate Cessazioni;
2. Che nell'anno 2016 non si sono verificate Cessazioni;
3. Che nell'anno 2017 si è verificata 1 cessazione per un totale di spesa riferito agli stanziamenti annuali per la spesa stipendiale del personale cessato pari ad € 44.389,53;
4. Che per l'anno 2018 si verificheranno 1 cessazione per un totale di spesa riferito agli stanziamenti annuali per la spesa stipendiale del personale cessato pari ad € 34.832,06;
5. Che per l'anno 2019 si verificheranno 1 cessazione per un totale di spesa riferito agli stanziamenti annuali per la spesa stipendiale del personale cessato pari ad € 54.138,20;
6. Che per l'anno 2020 non si verificheranno cessazioni;

Preso Atto:

- Che l'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014 ha vincolato il budget per le assunzioni di nuovo personale negli enti locali ai vincitori di concorso ed ai dipendenti provinciali in soprannumero;
- Che l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, integrato dal D.L. 78/2015 chiarisce che il budget per le assunzioni a cui fare riferimento è quello relativo agli anni antecedenti al 2015 e non è utilizzabile per le assunzioni dall'esterno ex novo;
- Che la deliberazione 19/2015 della Sezione Autonomie Locali della Corte dei Conti ha in modo inequivocabile dato la priorità alla ricollocazione dei dipendenti provinciali in soprannumero;
- Che il superiore quadro normativo si presenta assolutamente incompatibile con la normativa regionale in tema di stabilizzazione del personale precario;
- Che il comma 22 all'art. 3 della legge regionale 29 dicembre 2016 n. 27 come sostituiti dal comma 1 dell'art. 26 della legge regionale n. 8/2018, consente all'amministrazione nelle more dell'individuazione degli esuberanti di personale di cui alle procedure previste nell'art. 2, i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 al presente articolo, nonché ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Considerato che le capacità assunzionali dell'ente sono così determinate:

anno 2016 (al 25%) € 0,00

anno 2017 (al 25%) € 0,00

anno 2018 (al 25%) di € 44.389,53 = € 11.097,38

a cui si aggiungono il 25% dei risparmi per cessazioni per gli anni 2018 e 2019, nonché lo specifico budget assunzionale per il riassorbimento del personale precario previsto dalla legge regionale 31 dicembre 2016 n. 27 e L.R. 8/2018 art. 26 comma 6;

Preso Atto che: l'art. 1 comma 562 ultimo periodo della legge 27/12/2006 n. 296 recita: *"Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno ivi compreso il personale di cui al comma 558"*;

Atteso:

- Che alla programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, si provvede nei limiti delle risorse disponibili destinate alla sua attuazione quantificate sulla base del personale in servizio, nonché di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e in

coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria approvati per assicurare funzionalità, ottimizzazione delle risorse e contenimento della spesa di personale, tenute conto però che la riduzione di spesa deve essere realisticamente rapportata ai compiti e funzioni effettivamente svolti, che possono espandersi conseguentemente a provvedimenti di trasferimento di funzioni e per autonoma scelta dell'Amministrazione Comunale;

- Che questo Ente persegue obiettivi di miglioramento e qualificazione dei servizi, oltre che da sviluppo e crescita professionale dei dipendenti, questi ultimi in coerenza con le linee del nuovo ordinamento e del vigente C.C.N.L.;
- Che pertanto, nel rispetto dei limiti previsti dalle citate leggi, l'esigenza di contenimento della spesa di personale deve temperarsi con i servizi erogati e da erogare in rapporto agli obiettivi di governo nonché al ruolo e funzioni del comune a medio termine, anche alla luce delle nuove disposizioni in materia di decentramento;

Considerato:

Che il Comune di Joppolo Giancaxio ha una popolazione di 1.208 abitanti ed ha una dotazione organica pari ad 13 unità di cui n. 1 a tempo indeterminato e n. 12 a tempo determinato, consistenza che viene confermata in ragione dei servizi da erogarsi alla collettività, garantendo l'invarianza della spesa, nel rispetto delle previsioni normative vigenti;

Che la sentenza n. 272/2015 della Corte Costituzionale ha sancito l'illegittimità costituzionale dell'art. 41 comma 2 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 23/06/2014, n. 89 in riferimento agli artt. 3, 97, secondo comma, e 117, quarto comma, della costituzione, con la quale norma si prevedeva il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, per le Amministrazioni Pubbliche, che registrano tempi medi di pagamento superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015;

Che la riforma Madia ha sancito il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno delle pubbliche amministrazioni ancorata alla dotazione organica, di fatto il nuovo assetto organizzativo delle pubbliche amministrazioni non viene più affidato ad uno strumento programmatico e di natura statica (*dotazione organica*) bensì ad un piano essenzialmente gestionale e di natura dinamica (*il piano triennale dei fabbisogni*);

Ritenuto necessario predisporre il programma triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020 che dia, da un lato, la possibilità di garantire la stabilizzazione del personale precario, finalizzata al mantenimento dell'efficienza nell'organizzazione dei servizi alla collettività e, dall'altro, garantire il giusto riconoscimento alle aspirazioni di crescita professionale per il personale di ruolo;

Ritenuto, altresì, necessario prevedere nel predetto programma le assunzioni per il personale in servizio con contratto a tempo determinato, con le modalità di assunzione con esplicito riferimento normativo al : decreto l.gs 75/2017 art. 20 commi 1 e 2, l.r. 8/2018 art. 26 comma 6;

Precisato che la certezza delle somme a copertura delle procedure di stabilizzazioni, (*c.d. somme aggiuntive*) trova oggi conferma dall'art. 26 comma 8 l.r. 8/2018, con imputazione della spesa all'apposito capitolo di bilancio a far data dal 1 Gennaio 2019, e consente a tutte le amministrazioni di definire le procedure entro il 31 dicembre 2018 e programmare l'immissione in ruolo con contratto a tempo indeterminato di tutto il personale interessato contestualmente a far data dal 1 gennaio 2019;

Richiamata la Deliberazione di G.C. n° 10 del 06/03/2018, avente per oggetto: "Atto di indirizzo per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 3 della L.R. 27/2016;

Informate, tramite e-mail, le OO.SS.;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Precisato che detto programma è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'O.R.E.L. Vigente nella regione Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale in vigore;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE


1. **Di Approvare** il programma di fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 finalizzato a garantire il livello ottimale di rendimento in termini di qualità e quantità dei servizi erogati, rispetto alle risorse impiegate, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge sopra richiamate, **determinando** la dotazione organica vigente come da allegato "A" parte integrante della presente proposta, dove sono previsti n. 13 posti di cui n. 1 posti coperti a tempo pieno e n. 12 posti vacanti previsione assunzione a tempo determinato 24 ore;
2. **Di Procedere** alla copertura dei posti vacanti per l'anno 2019, come dal seguente prospetto:

ANNO 2019 Personale interessato ai processi di stabilizzazione con le risorse di cui alla legge regionale 27/16 e l.r. 8/2018.	Assunzione n. 5 cat. C con contratto part-time a 24 ore settimanali; Assunzione n. 1 cat. B con contratto part-time a 24 ore settimanali; Assunzione n. 6 cat. A con contratto part-time a 24 ore settimanali;
---	--

3. **Di Dare Atto** che l'Amministrazione procederà alla stabilizzazione del personale precario di cui alle LL.RR- n. 85/95, n. 16/2006 e n. 21/2003 nel rispetto delle vigenti leggi regionali e nazionali in materia di assunzioni e contenimento della spesa di personale, nonché subordinatamente alla necessaria copertura finanziaria;
4. **Di Dare Atto** che la presente ha natura programmatica e potrà essere modificata, in qualsiasi momento, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
5. **Di demandare** al responsabile del Settore Amministrativo e di Vigilanza la predisposizione di tutti gli atti consequenziali.
6. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.

Joppolo Giancaxio 22/05/2018

IL PROPONENTE
Il Responsabile del Servizio
(Com.te Eugenio Specchi)



NUOVA DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER SETTORI - ALLEGATO A

SETTORE FUNZIONALE	Cat. Prof.	Profilo professionale	n. posti Dotazione Organica 2018	Coperti Tempo pieno	Previsione Assunzione a Tempo determinato 24 ore
Settore Amm.vo Vigilanza					
	A	Operaio Comune	3	0	3
	B	Esecutore Amministrativo	1	0	1
	C	Istruttore Amministrativo	2	0	2
	D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	1	1	0
Totale			7	1	6
Settore Finanziario Personale					
	A	Operaio Comune	0	0	0
	B	Esecutore Amministrativo	0	0	0
	C	Istruttore Amministrativo	3	0	3
Totale			3	0	3
Settore Tecnico					
	A	Operaio Comune	3	0	3
	B	Esecutore Amministrativo	0	0	0
	C	Istruttore Amm.vo	0	0	0
Totale			3	0	3
Totale			13	1	12

Joppolo Giancaxio 22/05/2018



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(om.te Eugenio Specchi)

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

P A R E R I

ai sensi dell'articolo 53 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n.48 e attestazione della copertura finanziari.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal: Com.te Eugenio Specchi

N. _____ del Reg. Data _____	OGGETTO: Approvazione programma del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 .
---------------------------------	---

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, ex art.12 L.R. n. 30/2000

Joppolo Giancaxio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Com.te Eugenio Specchi)

Si esprime ai sensi dell'art. 49 e art. 147bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267: parere favorevole in ordine alla regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria;

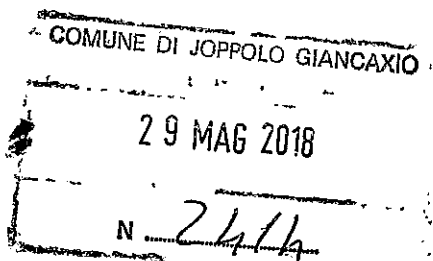
Joppolo Giancaxio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Calogero Zuccarello)

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Il Revisore Unico dei Conti



Al Presidente del Consiglio Comunale

p.c. Al Responsabile del Settore
Amministrativo e di Vigilanza/Personale

SEDE COMUNALE

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto
"Programmazione del fabbisogno personale 2018/2020"

Il Revisore Unico dei Conti

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto "Programmazione del fabbisogno personale 2018/2020" del Resp. Settore Amministrativo e di Vigilanza/Personale, Com.te Eugenio Specchi;

Visto l'art.6 della legge n.183/2011 che, riscrivendo il contenuto dell'art.33 del D.Lgs.165/2011, ha posto come condizione preliminare all'assunzione di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'ente;

Preso atto che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili, e che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali;

Preso atto che il Comune, in virtù delle esigenze di fabbisogno del personale individuate nel piano, intende avviare processi di stabilizzazione del personale precario, nel rispetto delle condizioni previste dalle leggi in materia di vincoli e limiti alle spese di personale;

A handwritten signature in dark ink, consisting of stylized initials.

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Il Revisore Unico dei Conti

Considerato che il sottoscritto revisore aveva più volte invitato l'ente ad approvare il suddetto programma del fabbisogno personale al fine di assicurare la funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglioramento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio;

Considerato che l'Ente ha rispettato i vincoli di patto stabilità interno / pareggio di bilancio ed ha conseguito negli anni l'obiettivo di riduzione/contenimento della spesa del personale;

Considerato che le capacità assunzionali dell'ente sono pari a 11.097,38 a cui bisogna aggiungere il budget assunzionale per il riassorbimento del personale precario previsto dalla legge regionale;

Considerato che l'Ente propone di attuare il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 nel seguente modo:

- Nell'anno 2019 n.5 assunzioni, categoria C, n.1 assunzione categoria B e n. 6 assunzioni categoria A

Considerato il prospetto relativo alla attuale dotazione organica;

Verificata la compatibilità della programmazione con i vincoli di bilancio annuali e pluriennali;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, e all'attestazione di copertura finanziaria espressi dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, Rag. Calogero Zuccarello

ESPRIME



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Il Revisore Unico dei Conti

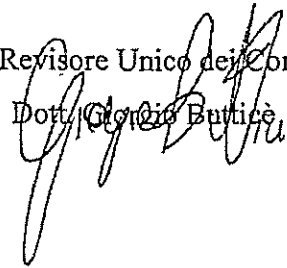
parere favorevole alla proposta di deliberazione ad oggetto "Programmazione del fabbisogno personale 2018/2020".

Si raccomanda l'Ente di inviare a codesto Organo di Revisione, gli atti consequenziali relativi alle fasi di assunzione previsti nel su esposto programma, previa deliberazione di avvio delle procedure da parte della G.M., che dovranno essere coerenti ai riferimenti normativi in materia, ai limiti di spesa disponibili per dar corso alle stabilizzazioni di personale precario ed alle categorie e relative posizioni economiche, che si prevede di assumere.

Agrigento, 22 maggio 2018

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Giorgio Buttice



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



SETTORE TECNICO

VISTO l'art. 33 del D.Lgs n. 165/2011, come modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti e che la stessa impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore.

PRESO atto che la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'Ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, prioritariamente, dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spesa di personale.

TENUTO conto del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli servizi presenti nel Settore divenuti, di anno in anno, sempre maggiori per il progressivo trasferimento di servizi che, una volta, facevano capo agli organi statali/regionali/provinciali e considerata la vastità del territorio comunale, il personale impiegato nel Settore, in riferimento ai servizi ed alle risorse assegnate, risulta essere sostanzialmente utile per l'Ente che, al fine di ridurre i costi, dal 1985 non ha più provveduto a reclutare personale, a qualsiasi titolo, in sostituzione di quello collocato in pensione, puntando su quello con contratto a tempo determinato i cui costi, come è risaputo, sono per l'85% ca. a carico del bilancio regionale,

DICHIARA

l'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza nel Settore Tecnico

Joppolo Giancaxio, 22 Maggio 2018



Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Giuseppe Gatti

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



SETTORE AMMINISTRATIVO E DI VIGILANZA

VISTO l'art. 33 del D.Lgs n. 165/2011, come modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti e che la stessa impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore.

PRESO atto che la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'Ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, prioritariamente, dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spesa di personale.

TENUTO conto del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli servizi presenti nel Settore divenuti, di anno in anno, sempre maggiori per il progressivo trasferimento di servizi che, una volta, facevano capo agli organi statali/regionali/provinciali e considerata la vastità del territorio comunale, il personale impiegato nel Settore, in riferimento ai servizi ed alle risorse assegnate, risulta essere sostanzialmente utile per l'Ente che, al fine di ridurre i costi, dal 1985 non ha più provveduto a reclutare personale, a qualsiasi titolo, in sostituzione di quello collocato in pensione, puntando su quello con contratto a tempo determinato i cui costi, come è risaputo, sono per l'85% ca. a carico del bilancio regionale,

DICHIARA

l'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza nel Settore Amministrativo e di Vigilanza

Joppolo Giancaxio, 22 Maggio 2018

Il Responsabile del Settore Amministrativo e di Vigilanza
Com.te Eugenio Specchi



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



SETTORE FINANZIARIO

VISTO l'art. 33 del D.Lgs n. 165/2011, come modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti e che la stessa impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore.

PRESO atto che la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'Ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, prioritariamente, dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spesa di personale.

TENUTO conto del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli servizi presenti nel Settore divenuti, di anno in anno, sempre maggiori per il progressivo trasferimento di servizi che, una volta, facevano capo agli organi statali/regionali/provinciali e considerata la vastità del territorio comunale, il personale impiegato nel Settore, in riferimento ai servizi ed alle risorse assegnate, risulta essere sostanzialmente utile per l'Ente che, al fine di ridurre i costi, dal 1985 non ha più provveduto a reclutare personale, a qualsiasi titolo, in sostituzione di quello collocato in pensione, puntando su quello con contratto a tempo determinato i cui costi, come è risaputo, sono per l'85% ca. a carico del bilancio regionale,

DICHIARA

l'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza nel Settore Finanziario

Joppolo Giancaxio, 22 Maggio 2018



Il Responsabile del Settore Finanziario
Rag. Calogero Zuccarello

IL PRESIDENTE
Geom. Angelo Giuseppe Portella

L'assessore anziano

Il Segretario comunale
Dott.ssa Mercedes Vella

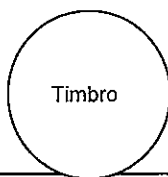
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno

E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____)

Joppolo Giancaxio, li _____



L'ADDETTO ALL'ALBO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE